



COMUNE DI LATERA

Provincia di Viterbo

Prot. 3586

Del 28/08/2021

AVVISO D'ASTA

**PER LA VENDITA, MEDIANTE ASTA PUBBLICA, DEL MATERIALE LEGNOSO
RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE
LOC. "MACCHIA LE PIAGGE" (P.F. n.101) Fg. 1 particelle 24,32,33,34,36 di Ha 17,69**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della Determina n. 173 del 28/08/2021

RENDE NOTO

che **GIOVEDÌ, 9 Settembre 2021**, alle ore 12:00, presso la sede Comunale in Piazza della Rocca 1, Ufficio Tecnico, piano primo, si svolgerà un'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dal taglio delle particelle forestali, in unico lotto, in agro e di proprietà del Comune di Latera di seguito riportate:

- **LOC. "MACCHIA LE PIAGGE" (P.F. n.101)**
Fg. 1 particelle 24,32,33,34,36
Ha 17,69

Prezzo a base asta (IVA 10% esclusa): **€ 58.630,00**
Cauzione a garanzia offerta (10%) : **€ 5.863,00**

1. METODO E MODALITÀ DELLA VENDITA

La vendita avviene a mezzo di un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, col metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto (R.D.) 23.05.24 n. 827 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui all'art. 76 del medesimo R.D.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente la cui offerta sia migliore o almeno pari a quella fissata nel presente avviso d'asta. Le aggiudicazioni avverranno anche in presenza di una sola offerta valida. Resta ferma la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'asta.

La vendita sarà fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'acquirente; egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nei capitoli d'oneri, a suo rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'asta imprese individuali, società, cooperative, consorzi.

Tutte le ditte offerenti, a pena di esclusione, devono:

- essere iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quella oggetto della presente asta;
- essere iscritte nelle sezioni provinciali degli albi regionali delle ditte boschive abilitate ad effettuare utilizzazioni sulle proprietà pubbliche ovvero possedere iscrizioni/attestazioni similari secondo quanto indicato da normative statali/regionali.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione specificatamente riportate nell'allegato modello di istanza di partecipazione all'asta (Allegato B);
- 2) contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo, compresa la morosità afferente la corresponsione di somme dovute da altre vendite.

Ai concorrenti è fatto divieto di partecipare all'asta in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti ovvero di partecipare all'asta anche in forma individuale qualora abbiano partecipato anche in raggruppamento di concorrenti.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'asta, le Società dovranno far pervenire un plico sigillato con ceralacca o scotch controfirmato sui lembi di chiusura, tale da attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste ivi contenute. Il plico deve recare all'esterno l'indirizzo del Comune, l'intestazione e l'indirizzo della Società offerente e riportare la dicitura: "NON APRIRE - Offerta per l'asta pubblica del giorno **09/09/2021** - vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco comunale loc. "Macchia le Piagge" e deve pervenire entro le ore 13,00 del giorno antecedente al giorno fissato per la gara mediante raccomandata A/R del servizio postale, corriere privato o consegna a mano all'ufficio protocollo comunale sito in Piazza della Rocca n.1 – 01010 Latera (VT) (orari di apertura: Lun-Sab 9:00-13:00). Il recapito dello stesso rimane ad esclusivo rischio del mittente. Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non saranno ammesse offerte presentate tramite PEC in quanto tale modalità non garantisce la segretezza dell'offerta.

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo.

Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'asta e le seguenti diciture che ne individuino il contenuto:

- "Busta A - Documentazione amministrativa"
- "Busta B - Offerta economica".

La busta "A – Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

- a) l'istanza di partecipazione redatta utilizzando l'allegato modulo A), completo di tutti i documenti richiesti;
- b) Dichiarazioni redatte secondo l' allegato ModuloB).
- c) una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi all'asta a mezzo di proprio incaricato. (qualora il titolare della ditta offerente o suo incaricato non possa essere presente all'asta per la consegna nelle mani del presidente della commissione) .
- d) :
 - Un Certificato rilasciato dalla CCIAA da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come Ditta Boschiva, in data non anteriore a 3 mesi a quella della gara; in caso di società regolarmente costituite, in detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la CCIAA stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la Legale Rappresentanza della società.
 - Un Certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato del

territorio nel quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara.

- Un Certificato del Casellario Giudiziale (per il titolare dell'impresa o per il legale rappresentante in caso di società/cooperativa) .
- Un Certificato della Cancelleria del Tribunale Fallimentare dal quale si evince che l'impresa boschiva non si trova in che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificati nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento , Amministrazione controllata, o concordato preventivo o liquidazione .

I certificati di cui al punto d) possono essere sostituiti da una dichiarazione su carta legale o resa tale per la partecipazione alla gara. Detti certificati dovranno esseri rimessi in originale nelle mani dell'Ente appaltanti prima della stipula del contratto.

- e) Una Quietanza di un Deposito provvisorio a garanzia dell'offerta a favore dell'ente appaltante, ammontante a **€ 5.863,00** da presentare mediante assegno circolare intestato al Comune di Latera ovvero attestazione di avvenuto bonifico da effettuare in favore dell'Ente presso la Banca TEMA - IBAN: IT04 U076 0103 2000 0105 3833 735.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se tale deposito provvisorio risultasse successivamente insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante, mentre se risultasse in eccesso, l'Ente proprietario del bosco dovrà restituire al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nel capitolato.

- f) Qualunque altra documentazione o dichiarazione che l'Ente Appaltante (proprietario del bosco) ritenga opportuna integrare al presente Capitolato d'Oneri e che verrà inserita in aggiunta nel Bando di Gara per l'appalto o la licitazione privata.

La busta B "Offerta economica" deve contenere:

L'offerta economica redatta in bollo e predisposta secondo il modello di cui all'Allegato C), indicante il prezzo offerto sia in cifre che in lettere, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune, ai sensi dell'art.72 del r.d. 827/1924. L'offerta non dovrà presentare cancellazioni o abrasioni. Saranno escluse le offerte condizionate, parziali, incomplete o espresse in modo indeterminato e quelle per persona da nominare.

4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria, è facoltà del presidente della commissione invitare i concorrenti presenti o contattati telefonicamente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate. Qualora il presidente non ottenga quanto richiesto durante l'espletamento dell'asta procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

5. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

I concorrenti, così come già specificato nel precedente punto 3 lettera e), devono versare la cauzione a garanzia dell'offerta dell'importo di € 5.863,00.

Chiusa l'asta l'assegno circolare verrà restituito a tutti gli altri concorrenti, trattenendo solamente quello dell'aggiudicatario. Nel caso di bonifico verrà disposta la restituzione con apposita determinazione secondo i tempi burocratici dell'Amministrazione comunale ed in ogni caso la cauzione non sarà produttiva di interessi.

La suddetta cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario che rimane obbligato per un periodo di centottanta giorni nei confronti del Comune a partire dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

All'atto della stipula del contratto, la cauzione a garanzia dell'offerta dell'aggiudicatario sarà incassata dall'Ente quale acconto del prezzo di compravendita.

L'aggiudicatario, potrà pagare il prezzo di compravendita rispettando le scadenze del bando o in alternative quelle che lui stesso riporterà nell'offerta economica (che dovranno risultare più vantaggiose per l'Amministrazione), che comunque non potranno avere scadenza a saldo oltre il 30 Aprile 2022, previa costituzione di apposita polizza fideiussoria a garanzia del pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione.

Le garanzie fideiussorie devono essere rilasciate da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinino le rispettive attività o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 d. lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d. lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le garanzie fideiussorie dovranno:

1. essere prodotte in originale. Sarà ammessa anche copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente a condizione che sia verificabile la conformità al documento informatico originale detenuto presso il fideiussore;
2. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune, ogni eccezione rimossa e la validità fino all'emanazione della determinazione di presa atto del certificato di collaudo del taglio, che avverrà entro sei mesi dalla data della relazione finale sullo svolgimento dei lavori redatta dal locale Comando dei Carabinieri Forestale.

Lo svincolo sarà disposto successivamente alla liquidazione e al saldo di ogni pendenza amministrativa sia verso il Comune sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto e la somma verrà restituita entro 30 giorni dalla data di redazione del verbale di stima danni di fine lavori e dopo che, da parte dell'acquirente, sarà stata soddisfatta ogni pendenza amministrativa con l'ente.

6. SPESE

L'acquirente dovrà pagare il legname alla tesoreria dell'ente ai prezzi di aggiudicazione,

secondo le seguenti scadenze e disposte dal contratto:

- 50% dell'ammontare del contratto alla consegna;
- 25% entro 60 giorni dalla data di inizio del taglio;
- saldo entro 30 giorni dalla fine del taglio che dovrà avvenire non oltre Aprile 2022 (il termine ultimo è la data indicata dal calendario del taglio).

Per ogni giorno di ritardo dei pagamenti, oltre al versamento degli interessi legali, verrà applicata una sanzione giornaliera di € 50,00, che il Comune potrà incamerare -qualora il ritardo si dovesse prolungare oltre il trentesimo giorno dalla data proposta per il pagamento- escutendo la polizza di cui sopra, che dovrà essere ricostituita per l'importo delle rate ancora da versare.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di progettazione e collaudo del taglio. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento delle stesse all'atto della stipula del contratto.

Al fine di consentire una completa valutazione delle spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere, si riporta di seguito tabella esplicativa.

Il prezzo delle spese di progettazione è definitivo, mentre per il collaudo di seguito si indica una stima delle spese; il prezzo definitivo verrà fissato in sede di affidamento del relativo incarico che sarà conferito ad un tecnico abilitato, previa dichiarazione di fine lavori e richiesta di collaudo da parte della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui l'importo da liquidare al collaudatore risultasse maggiore rispetto al costo qui stimato, la Ditta sarà obbligata a versare la restante somma necessaria entro il termine e nella misura che verrà indicata dal Comune di Latera. Nel caso in cui l'importo da liquidare al collaudatore risultasse minore rispetto al costo qui stimato, il Comune di Latera provvederà a restituire alla Ditta l'importo versato in esubero.

<i>Lotto</i>	<i>Spese di progettazione Complessive di IVA e Oneri</i>	<i>Spese di collaudo (stimate) complessive</i>
Macchia Le Piagge	€ 10.000,00	€ 2.500,00

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Per l'asta si tiene con le modalità di cui all'art. 76 del R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

All'asta possono partecipare i rappresentanti legali delle Società offerenti oppure persone munite di specifica delega.

Gli offerenti vengono invitati a consegnare la cauzione a garanzia dell'offerta dell'importo sopra riportato. Successivamente il presidente della commissione apre l'asta, prende atto della certificazione rilasciata dall'ufficio protocollo e procede a verificare l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti, li enumera e li depone sul banco.

Procede poi ad aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa per controllarne la completezza. Successivamente vengono aperte le offerte economiche dei concorrenti ammessi alla seconda fase delle operazioni. L'autorità che presiede l'asta, aperti i plichi ricevuti e lette le offerte, propone l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato il maggior prezzo in aumento o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Non sono ammesse offerte in diminuzione. Qualora un concorrente presentasse offerte difformi dalle prescrizioni di cui al presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, offerte in ribasso sul prezzo base oppure offerte condizionate), verrà scritta a verbale l'anomalia e l'Amministrazione comunale procederà alla riscossione della cauzione versata a garanzia della serietà dell'offerta e a segnalare l'anomalia agli organi detentori dell'elenco delle ditte abilitate ad eseguire utilizzazioni boschive nella proprietà pubbliche.

In caso di ulteriore parità il presidente della commissione procederà ad invitare i migliori offerenti presenti a formulare offerta migliorativa. Colui che risulterà migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario.

Per la Società che risulterà migliore offerente è avanzata proposta di aggiudicazione. Terminata la procedura di vendita, si redigerà apposito, sottoscritto dai membri della commissione e dall'aggiudicatario, se presente; in sua assenza gliene viene fatta notificazione tramite PEC.

L'Ente proprietario si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla trattativa qualsiasi concorrente senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Se non saranno presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

8. ESECUZIONE DEI TAGLI

L'aggiudicatario potrà iniziare i lavori esclusivamente dopo la formale consegna del bosco da parte del Comune. Le operazioni di taglio, allestimento e sgombero della tagliata delle suddette particelle forestali dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nei progetti e relativi allegati, capitolati d'oneri, nonché agli atti della Provincia di Viterbo, oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia forestale.

La data effettiva di inizio lavori deve essere preventivamente comunicata allo scrivente Comune, al locale Comando Carabinieri Forestale. Ai medesimi Enti, in ossequio a quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 7 del 18/04/2005, la ditta boschiva dovrà inviare apposita comunicazione di termine dei lavori.

I tagli dovranno essere eseguiti entro il 30 aprile 2022.

L'aggiudicatario, qualora non abbia terminato il taglio nella stagione silvana 20210-2022, dovrà chiedere, entro il 30 Aprile 2022, di poter riprendere i lavori in bosco nella stagione silvana successiva.

Fermo restando che non è ammesso il ricorso al subappalto, qualora l'aggiudicatario intendesse avvalersi di ulteriore personale qualificato/attrezzature per le operazioni di taglio ed esbosco, ne dovrà dare preventiva comunicazione al Comune fornendo, prima dell'inizio della prestazione, copia dei relativi sub-contratti dai quali si dovrà evincere l'oggetto del contratto, i dati del noleggiatore ed il relativo importo.

E' fatto obbligo di servirsi esclusivamente della viabilità di servizio esistente. E' assolutamente vietato effettuare movimenti di terreno con mezzi meccanici, aprire o allargare le piste forestali

esistenti ed eradicare ceppaie, nonché abbattere piante al di fuori della particella acquistata, salvo casi espressamente autorizzati dal Comune. Ai sensi del comma 4 art. 68 del regolamento regionale n. 7/2005 nell'utilizzo della viabilità pubblica o ad uso pubblico devono adottarsi tutti i possibili accorgimenti tecnici del caso per ridurre i danni alle infrastrutture ed alle opere connesse, nonché eseguire preventivamente i lavori di manutenzione necessari a mantenere in corso d'opera le preesistenti condizioni di percorribilità e di regimazione delle acque. Al termine del taglio la viabilità esistente utilizzata deve essere adeguatamente risistemata, rispettando l'iter previsto dalla vigente normativa, al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque ed evitare fenomeni di ristagno o di erosione.

Il taglio boschivo è soggetto a collaudo finale, eseguito da professionisti incaricati dal Comune. Il collaudo avverrà entro sei mesi dalla ricezione della relazione finale da parte del Comando provinciale dei Carabinieri Forestale. Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intenderà riconsegnato all'Ente proprietario; sino ad allora rimarrà sotto la custodia dell'aggiudicatario.

9. AGGIUDICAZIONE DEI TAGLI BOSCHIVI E STIPULA CONTRATTO

Il verbale delle operazioni d'asta conterrà la proposta di aggiudicazione formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Previa verifica della proposta di aggiudicazione, si procederà all'aggiudicazione del materiale legnoso.

L'offerta vincherà il concorrente per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta; il Comune è vincolato soltanto a seguito dell'emanazione del provvedimento di aggiudicazione del taglio e della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Società in sede di offerta.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alla vendita per esigenze di pubblico interesse, senza che gli offerenti abbiano a pretendere il riconoscimento di alcun risarcimento o indennizzo. In tal caso verrà restituita la cauzione a garanzia dell'offerta, non produttiva di interessi.

Ai fini del contratto, che verrà stipulato in nome dell'Ente proprietario dallo stesso funzionario che ha presieduto all'asta, il Comune chiederà al soggetto aggiudicatario di fornire:

- ✓ la polizza fideiussoria a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali di cui al precedente punto 5;
- ✓ in caso di pagamento rateale, eventuale polizza fideiussoria a garanzia del saldo, di cui al precedente punto 5;
- ✓ la dichiarazione attestante gli estremi del/i conto/i corrente/i dedicato/i alla presente vendita, anche in via non esclusiva, secondo le disposizioni di cui all'art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ le quietanze dei pagamenti afferenti alle spese relative alla stipulazione del contratto, che saranno calcolate e comunicate a seguito dell'aggiudicazione;

Qualora l'aggiudicatario non produca, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, la documentazione e non adempia ai pagamenti richiesti per il perfezionamento del contratto, è soggetto alla perdita della cauzione di cui all'art. 3 punto e). Il taglio sarà rivenduto dall'Amministrazione comunale. Nel caso di differenza in meno fra il prezzo della prima vendita e quello della seconda, il primo aggiudicatario sarà tenuto al rimborso al Comune del prezzo differenziale e degli interessi relativi decorsi fino al pagamento. Nel caso di differenze in più, l'eccedenza spetta al Comune.

In sede di stipula del contratto all'aggiudicatario e a tutti i collaboratori della società contraente saranno estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013.

10. RECESSO

Il Comune ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o PEC, nei casi di giusta causa ed in ogni altro caso espressamente previsto nel presente avviso d'asta e dalla vigente normativa.

Si conviene che per giusta causa si intendono sempre, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- qualora contro l'aggiudicatario sia stato depositato un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- qualora la società aggiudicataria perda i requisiti minimi relativi alla procedura di vendita ovvero qualora la società medesima non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto;
- qualora uno o più componenti l'organo di amministrazione siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura d'asta.

11. CESSIONE DI CONTRATTO

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto e né in parte il contratto stipulato con il Comune di Latera. L'inosservanza di tale obbligo consente al Comune di avvalersi della risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali.

12. FORME DI PUBBLICITA', DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Le condizioni della vendita, oltre che nel presente avviso d'asta, pubblicato e liberamente accessibile sul sito del Comune www.comune.latera.vt.it (nella sezione Amministrazione Trasparente/bandi), sono riportate nel progetto di utilizzazione boschiva ed allegati, nel relativo capitolato d'oneri, negli atti emessi dalla Provincia di Viterbo. La suddetta documentazione potrà essere inviata telematicamente in formato (*pdf) alle ditte ovvero potrà essere consultata presso il municipio previo appuntamento telefonico al numero 0761/459791 oppure previa apposita richiesta da inoltrare tramite e-mail (tecnico@comune.latera.vt.it)

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite la PEC comunale: comune.latera.vt@legalmail.it

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione da parte dei concorrenti, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta e dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12,00 del 02/09/2021 a mezzo PEC. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 04/09/2021. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marziali Paolo - tel. 0761/459791, e-mail: tecnico@comune.latera.vt.it

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 d. lgs. 196/2003.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'aggiudicatario dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale in Latera. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo è competente il foro di Viterbo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

15. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

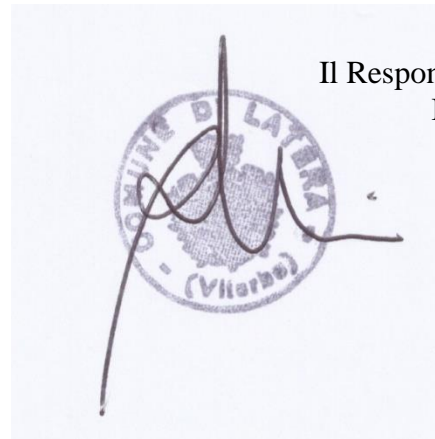
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, nei progetti, capitolati d'oneri, nulla osta, autorizzazioni del Comune di Latera, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

16. VARIE

Avverso la presente procedura è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Latera, 28/08/2021



Il Responsabile del Servizio
Ing. Paolo Marziali